



# L'IMPRESA DELLA SOSTENIBILITÀ

PROPOSTE E SOLUZIONI PER IL SISTEMA  
IMPRENDITORIALE TRENINO

Prassi UNI PDR 134:2022  
ossia avere in pochi minuti un quadro preciso  
della sostenibilità della propria impresa

## Elisabetta Sovilla

Ufficio rapporti con la CCIAA e razionalizzazione controlli sulle imprese  
Provincia autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

# L'IMPRESA DELLA SOSTENIBILITÀ

PROPOSTE E SOLUZIONI PER LE MICROIMPRESE/ ATTIVITA'  
ECONOMICHE

Trento, 24 maggio 2023



Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione

9.11. 2021: *kick off meeting prassi*  
24.11.2022: *pubblicazione*

ICS 13.020, 03.100



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# PRASSI DI RIFERIMENTO UNI

## Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni UNI/PDR 134:2022

### COSTRUZIONE DEL PERCORSO

Accordo quadro tra UNI e PAT per sviluppo prassi

### PROPOSTA DI PRASSI

Esigenze che si manifestano

Costruzione del team

### PERCORSO

Partecipativo Flessibile Snello





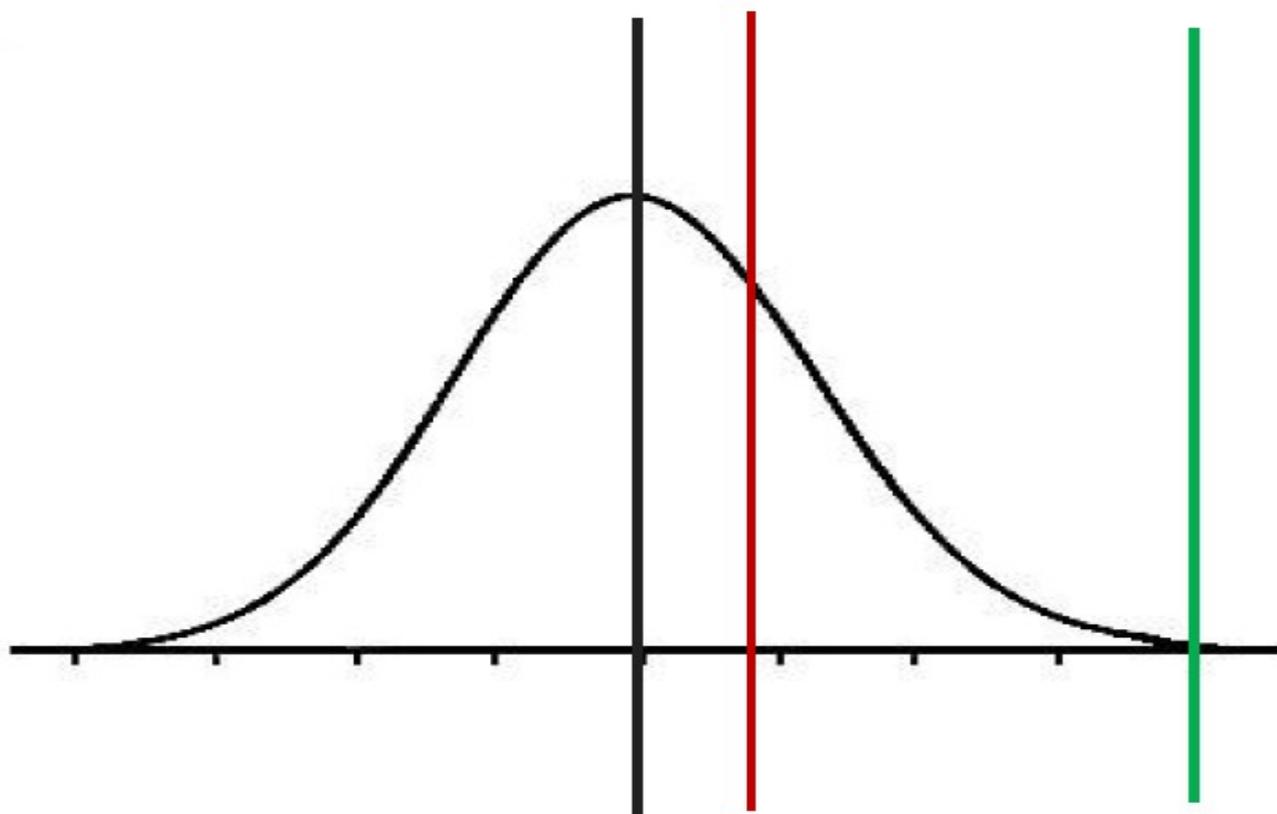
## PRASSI DI RIFERIMENTO UNI

**SONO DOCUMENTI "PRE-NORMATIVI"  
CHE MODELLIZZANO ALCUNI COMPORTAMENTI /PROCESSI  
VIRTUOSI**

- APPLICAZIONE VOLONTARIA
- DISTRIBUZIONE GRATUITA
- **"TESTATE" DAL MERCATO** PRIMA DI DIVENTARE NORME TECNICHE
- **UNA VOLTA APPROVATE SONO VALIDE SUL TERRITORIO NAZIONALE E POSSONO ESSERE LIBERAMENTE APPLICATE**

# “MIGLIORI PRATICHE”

Applicazione di norme    Aggiornamento di norme



Stato dell'arte  
= **NORMA**

Best practice  
= ?

# IL LAVORO SVOLTO

Le prassi prevedono un gruppo ristretto di esperti, tuttavia:

Confronto dinamico con altri stakeholders

- prima della formazione del team
- dalle conclusioni di altre consultazioni (es: SPROSS)
- prima della fase di consultazione pubblica in cui hanno potuto esprimersi

**FOCUS: OFFRIRE UNO STRUMENTO FACILE DI MISURAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' PER I PICCOLI OPERATORI ECONOMICI**



# AGENDA IMPRESA

Il coinvolgimento del mondo economico nell'attuazione concreta degli obiettivi di sostenibilità provinciale è avvenuto attraverso **Agenda Imprese 2030**

Tra **le motivazioni che ostacolano l'adozione di azioni di sostenibilità** vengono indicate (indagine su campione, 2021):

**MANCANZA DI CONOSCENZA**

**INVESTIMENTI ECONOMICI TROPPO ELEVATI**

**CARENZA DI RISORSE UMANE**

**MANCANZA DI INCENTIVI**

**SFORZI NON FUNZIONALI PER L'IMPRESA**

**RICHIESTA DI FORMAZIONE SPECIFICA**

Agenda imprese 2030, doc. sintetico dell'indagine, p 13

# LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI



**Incentivi e agevolazioni economiche** per l'adozione di comportamenti virtuosi.



**Interventi normativi efficaci e più semplici** da implementare con una riduzione della burocrazia.



**Formazione, informazione e servizi di supporto e consulenza** per aiutare le imprese a muoversi nella direzione della sostenibilità.



**Sistemi premianti** per le imprese virtuose e promozione delle best practices.



**Politiche provinciali** che dettino linee guida comuni da seguire a livello generale e settoriale per avere una strategia di sostenibilità condivisa.



**Diffusione di una cultura della sostenibilità, sensibilizzazione e coinvolgimento** della società civile sui temi della sostenibilità.



**Supporto per la creazione di reti di imprese** a livello locale.

# SOSTENIBILITÀ



**AMBIENTALE**

**SOCIALE**



**DI GOVERNANCE**

- SOSTENIBILITÀ COME **FATTORE STRATEGICO** DELLE IMPRESE MICRO/PICCOLE (CAPACITA' DI ADATTAMENTO E INNOVAZIONE)
- LA PANDEMIA HA ACCELERATO LE DINAMICHE CHE RICHIEDONO **RESILIENZA**
- SOSTENIBILITÀ COME QUALITÀ DEL BUSINESS DA VALORIZZARE/RICONOSCERE (anche NEI **RAPPORTI CON LA P.A.**)

# FINALITÀ PUBBLICA

Il **riconoscimento** processi virtuosi aziendali secondo **modelli / indicatori standardizzati**

- per **priorità** nell'accesso a **contributi** pubblici
- per **maggiorazione** di contributo
- per priorità/ammissione a **procedure ad evidenza pubblica**
- per **alleggerimento** (motivato) dei **controlli/verifiche**
- per fare **cultura organizzativa e di miglioramento**



# IL QUESTIONARIO

La prassi di riferimento si concretizza nella proposta di un questionario di autovalutazione in circa 50 domande, pensato per dare all'impresa un'idea del proprio livello di attenzione alla sostenibilità.

ASPETTI GENERALI DELLA SOSTENIBILITÀ	
1	Ritiene che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?
2	Nella sua impresa l'aspetto ambientale è essenziale per la sostenibilità?
3	Nella sua impresa gli aspetti sociali sono essenziali per la sostenibilità?
4	Nella sua impresa gli aspetti di governance (gestione dell'impresa) sono essenziali per la sostenibilità?
5	Conosce i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e come si possono applicare alla sua impresa?
6	Nella sua impresa ha avviato azioni concrete (ad esempio, introducendo sistemi di misurazione per le rilevazioni) e dimostrabili per rendere il business più sostenibile (ad esempio, riduzione degli impatti ambientali, azioni per il benessere dei lavoratori, attività a sostegno della comunità e/o del territorio)?
7	La sua impresa possiede certificazioni di qualità, ambientali o sociali o altre certificazioni connesse ai temi della sostenibilità? (ad esempio, ISO 9001, EMAS, ISO 14001, ISO 50001, ISO 14064, SA 8000, ecc.)
8	Ritiene importante implementare o aumentare la sostenibilità nella sua attività d'impresa e ha in programma di farlo nei prossimi 12/24 mesi?
9	La sua impresa possiede un bilancio di sostenibilità che rendiconta gli impatti ambientali, economici e sociali?
10	Ha in programma di redigerlo nei prossimi 12 mesi?
11	Anche gli istituti bancari e finanziari prendono in considerazione nelle richieste di finanziamenti come l'impresa gestisce la sostenibilità: ne era al corrente?
12	Ha ricevuto da parte dei suoi stakeholder (ad esempio clienti, fornitori, comunità locali, associazioni, ecc.) richieste di informazioni su come la sua impresa sta considerando i temi della sostenibilità?

ASPETTI DI GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	
43	Ritiene che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?
44	La sua impresa ha adottato un modello di gestione del rischio capace di adattarsi a situazioni che comportano cambiamenti repentini o imprevedibili, come ad esempio nel caso del Covid-19?
45	La sua impresa ha un piano/propone delle azioni per la cultura dell'equità di genere/pari opportunità (ad esempio, tutela della genitorialità, conciliazione vita lavoro, parità retributiva, certificazione secondo UNI/PdR 125:2022...)?
46	La sua impresa fa parte di partenariati pubblico-privati e/o partecipa alla creazione di gruppi di lavoro/comitati/associazioni che possano supportare le imprese per lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche sostenibili?
47	Nella sua impresa il titolare e/o il legale rappresentante ha/hanno mai fatto corsi di gestione aziendale (ad esempio, corretta gestione della organizzazione, amministrazione e controllo dell'impresa)?
48	Nella sua impresa ha implementato, o prevede di farlo nei prossimi 12 mesi, una trasformazione per digitalizzare i suoi sistemi di gestione interna e/o verso i propri clienti?
49	Se l'impresa è composta da più soci, almeno una di loro è donna?
50	Se l'impresa è di proprietà di un'unica persona, questa persona è una donna?
51	Nella sua impresa ha realizzato un piano per monitorare i rischi (ad esempio, cambiamenti climatici, gestione di sostanze pericolose, cyber security, compliance dei vari settori quali fiscale, privacy, libera concorrenza, ecc.)?
52	Se sì, per i rischi sono stati misurati il livello di probabilità e il relativo impatto, nonché sono state definite azioni specifiche per mitigarli?
53	Alla luce della compilazione del questionario, ritiene ancora che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?



# IL QUESTIONARIO

## ASPETTI AMBIENTALI DELLA SOSTENIBILITÀ

13	Nella sua impresa ha posto in essere delle azioni di riduzione delle emissioni di CO2 (ad esempio, acquisto di impianti, macchinari o caldaie con prestazioni energetiche efficienti e coerenti con le normative europee sulla riduzione progressiva delle emissioni GHG, utilizzando auto elettriche o ibride, applicando la domotica agli edifici con sensori intelligenti)?
14	Nella sua impresa ha introdotto strumenti per la riduzione dell'utilizzo di acqua potabile nello svolgimento delle sue attività e per ridurre progressivamente i consumi idrici (ad esempio, installazione di sistemi per il riutilizzo acqua piovana e/o acque grigie, installazione di riduttori di flusso)?
15	Nella sua impresa ha realizzato iniziative per ridurre i rifiuti e i materiali di scarto (ad esempio, scegliendo prodotti con packaging ridotto al minimo o fatto di materiali riciclati, oppure prediligendo laddove è possibile l'acquisto di prodotti sfusi)?
16	Nella sua impresa ha implementato o programmato entro la fine del prossimo anno delle azioni per il miglioramento dell'efficienza aziendale in termini di riscaldamento/condizionamento degli ambienti (ad esempio, caldaie con migliori prestazioni energetiche)?
17	Nella sua impresa ha sviluppato un piano per il miglioramento dell'efficienza energetica aziendale in termini di efficienza energetica (ad esempio, utilizzo lampadine a basso consumo, sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione che si accendono al solo passaggio di persone o macchine)?
18	Nella sua impresa si produce energia rinnovabile (ad esempio, mediante installazione di pannelli fotovoltaici o termici o consumando energia proveniente da impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile di terzi)?
19	Nella sua impresa ha attivato politiche e azioni per gestire il suo ciclo idrico complessivo eliminando possibili casi di inquinamento delle acque utilizzate?
20	La sua impresa svolge un ruolo attivo per la conservazione e la preservazione della biodiversità del territorio in cui si trovano le proprie sedi (ad esempio, coltivando piante di origine locale nei suoi spazi aperti o sostenendo associazioni locali che svolgono queste attività)?
21	Nella sua impresa sono presenti degli spazi verdi nelle aree di disponibilità?
22	Nella sua impresa si promuovono programmi di formazione e informazione, a cui far partecipare anche i dipendenti, sui temi ambientali e di cambiamento climatico?
23	Nella sua impresa i mezzi aziendali sono almeno per il 50% mezzi a ridotto impatto ambientale (ad esempio, mezzi elettrici, mezzi alimentati con energia proveniente da fonti rinnovabili ecc.)?
24	Nella sua impresa si adottano politiche di acquisto di prodotti/servizi a ridotto impatto ambientale (ad esempio, i prodotti per la pulizia ecologici certificati Ecolabel)?
25	Nella sua impresa si utilizzano, durante la sua attività quotidiana, i prodotti dei fornitori locali (ad esempio, km0, filiera corta, ecc.)?
26	La sua impresa si è dotata di un piano di gestione della mobilità al fine di ottimizzare l'impatto dei trasporti?
27	Nella sua impresa si adotta una politica di sensibilizzazione per favorire la scelta di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale (ad esempio bici, treno, autobus, ecc.)?

## ASPETTI SOCIALI DI SOSTENIBILITÀ

28	Nella sua impresa ha assunto nuovo personale negli ultimi due anni, generando nuovi posti di lavoro?
29	Nella sua impresa ha assunto nuovo personale negli ultimi due anni, generando nuovi posti di lavoro?
30	Nella sua impresa ha inserito la flessibilità di orario (ad esempio all'inizio/fine delle attività e/o in pausa pranzo)?
31	Nella sua impresa ha sviluppato delle convenzioni con imprese locali con condizioni di favore per i propri dipendenti?
32	Nella sua impresa ha definito un piano di welfare aziendale o delle azioni specifiche di supporto alla vita quotidiana del dipendente?
33	Nella sua impresa si realizzano buone prassi e iniziative in materia di salute e sicurezza sul lavoro (oltre quelle obbligatorie, ad esempio, safety day, formazione aggiuntiva)?
34	Nella sua impresa si adotta lo smart working (o altre forme di flessibilità oraria) e prevede di continuare a farlo nei prossimi anni, laddove applicabile per le mansioni svolte dal lavoratore?
35	Nella sua impresa, solitamente i dipendenti partecipano in orari di lavoro a corsi di formazione (oltre a quelli obbligatori per legge) durante l'anno?
36	Qualora non fosse possibile la partecipazione dei dipendenti a programmi formativi in orario lavorativo, sono previste forme incentivanti o compensative su corsi di formazione?
37	La sua impresa ha un proprio codice etico e/o di condotta reso pubblico e accessibile a tutti gli stakeholder?
38	Nella sua impresa si adottano delle forme di incentivazioni verso i propri dipendenti, in ambito di sostenibilità, legate al risparmio/flessibilità lavorativa/innovazione/riduzione impatto ambientale?
39	La sua impresa ha un proprio piano di sviluppo carriera che esula dagli scatti di livello previsti per legge?
40	Nella sua impresa si adottano azioni di solidarietà sociale e limitazione degli sprechi (anche con riferimento alla Legge 19 agosto 2016, n. 166)?
41	Nella sua impresa ha messo in atto delle iniziative per garantire la parità di genere?
42	Nella sua impresa ha intrapreso il percorso di certificazione per la parità di genere, secondo la PdR 125:2022?

# LE PAROLE CHIAVE

**Slim  
Semplice**

**Fast  
Veloce**

**Costless  
Senza costi monetari e di tempo**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

[elisabetta.sovilla@provincia.tn.it](mailto:elisabetta.sovilla@provincia.tn.it)

**Ufficio per i rapporti con la CCIAA e la razionalizzazione dei controlli  
alle imprese**

[progettocontrollimprese@provincia.tn.it](mailto:progettocontrollimprese@provincia.tn.it)

[umst.semplificazione\\_digitalizzazione@pec.provincia.tn.it](mailto:umst.semplificazione_digitalizzazione@pec.provincia.tn.it)

